

Addio ad Adriana Romoli

-,

.

Il comitato provinciale dell'Anpi (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia), insieme a tutti gli iscritti delle sezioni di Civita Castellana, Orte, Tuscania e Viterbo e della città di Vasanello, piangono la morte e ricordano con affetto, stima e profonda gratitudine Adriana Romoli e sono vicini, in questo momento di profondo dolore a tutta la sua famiglia.

Adriana Romoli, nata il 7 dicembre 1928, prese parte giovanissima, con il nome di Anna, alla lotta di Resistenza.

Combattente partigiana, insieme alla sorella Luciana, fu protagonista e testimone di molti episodi che portarono alla liberazione di Roma dai nazifascisti.

La sua opposizione al fascismo iniziò da giovanissima quando all'età di 10 anni, per aver difeso una sua compagna di scuola ebrea, discriminata dalle leggi razziali entrate in vigore nel 1938, fu espulsa da tutte le scuole statali e insieme alla sorella dovette continuare gli studi da autodidatta.

A 12 anni cominciò anche a lavorare come tipografa, lavoro che continuò tutta la vita e la portò a diventare dirigente del sindacato Poligrafici e Cartai.

Fu anche dirigente della F.G.C.I. - Federazione giovanile comunista italiana di Roma insieme a Carla Capponi, Marisa Muso e Luciana Franzinetti. Si occupò con forza, costanza e tenacia della vita e delle necessità degli abitanti delle borgate romane privati del diritto alla casa.

Pacifista convinta sempre in lotta dalla parte degli ultimi e dei più bisognosi.

Adriana Romoli ci ha mostrato un impegno e dato una testimonianza di vita che chiedono oggi a tutti di scuotersi dall'indifferenza e di opporsi al nuovo fascismo, quello che continua a generare in ogni parte del mondo: razzismo, violenza, discriminazione contro le donne, omofobia, ingiustizia, diritti umani negati, popoli interi annientati dalle guerre nascoste e dalla fame, centinaia di migliaia di migranti respinti e che muoiono ogni giorno in mare o nei lager della Libia e della Turchia.

Siamo grati a Adriana per la sua vita, per il suo insegnamento che cercheremo di seguire ed onorare e che indichiamo ad esempio a tutti i cittadini e in particolare ai giovani.

Sarà possibile dare l'estremo saluto ad Anna giovedì 12 luglio 2018, presso la camera ardente della Casa di Cura di Nepi, Via dell'Umiltà (località Settevene-Nepi) dalle ore 10 alle 13.

Il Comitato provinciale dell'Anpi di Viterbo e le sezioni della provincia di Viterbo

© 2020 IL NUOVO MANIFESTO SOCIETÀ COOP. EDITRICE